

Settembre 2016

In questo numero:

- **Oltre i lasciti testamentari anche le polizze vita per sostenere il terzo settore**

Avv. Massimiliano Cané

- **PalaDozza, sessant'anni per lo sport**

Mauro Ottavi

- **Recensioni libri**

Poter giocare

Il gioco nell'educazione fisica e sportiva

Azione, gesto, sport

Psicopedagogia dello sport

OLTRE AI LASCITI TESTAMENTARI ANCHE LE POLIZZE VITA PER SOSTENERE IL TERZO SETTORE.

L'Ivass e le imprese ad essa aderenti hanno preso atto di quanto stabilito nella sentenza della Corte di Cassazione nr. 17024/2015.

Si è così adottato un "Codice di autodisciplina" approvato a fine maggio 2016 dal Consiglio direttivo dell'Ivass.

Sono previste procedure semplificate per i consumatori ma anche per gli enti non profit per ottenere la liquidazione delle polizze vita che li vedono quali beneficiari in caso morte dei contraenti.

Uno strumento alternativo si lasciti testamentari per sostenere il terzo settore.

Il testo del Codice è stato presentato ufficialmente alle imprese socie il 19 luglio 2016. Trattandosi di Codice di autodisciplina l'adesione da parte delle imprese interessate è libera e formerà oggetto di uno specifico elenco tenuto dall'ANIA.

Codice di autoregolamentazione in materia di processo di liquidazione delle prestazioni caso morte nei contratti di assicurazione sulla vita

Adottato dal Consiglio Direttivo dell'ANIA il 24 maggio 2016

ARTICOLO 1 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PAGAMENTO

1. Il beneficiario presenta la richiesta di pagamento all'assicuratore per iscritto senza essere vincolato all'uso di un particolare modulo.

2. L'assicuratore, al solo fine di agevolare l'effettuazione della richiesta di pagamento e a titolo di servizio alla clientela, mette a disposizione sul proprio sito internet e presso le agenzie o gli intermediari assicurativi di cui alla lettera d) del Registro Unico Intermediari:

- un modulo di richiesta di pagamento;
- l'elenco delle informazioni che devono essere necessariamente fornite;
- l'elenco delle richieste, autorizzazioni e procure che il beneficiario deve rilasciare all'assicuratore per consentire al medesimo di presentare la richiesta di documentazione direttamente a terzi, ai sensi dell'art. 3, comma 3.

Il modulo e l'elenco recano l'avvertenza che le richieste di pagamento incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

3. Ai fini della presentazione della richiesta di pagamento non sussiste alcun obbligo di presenza fisica né presso gli uffici dell'impresa assicuratrice, né presso l'agenzia alla quale è assegnato il contratto, fermo restando, ove ne ricorrano i presupposti, il necessario rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo. Per quanto riguarda l'invio della richiesta di pagamento per corrispondenza, vale quanto previsto nelle condizioni contrattuali.

ARTICOLO 2 – PRESENTAZIONE DELL'ORIGINALE DI POLIZZA

1. L'assicuratore, a seguito della richiesta da parte del beneficiario, si impegna a consegnare senza spese a carico di quest'ultimo copia della polizza in suo possesso, completa di eventuali appendici o di modificazioni della polizza stessa. L'assicuratore non richiede in via normale la produzione dell'originale della polizza. L'assicuratore si riserva di richiedere la produzione dell'originale qualora il beneficiario intenda far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso dell'assicuratore o quando l'assicuratore contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente articolo non intende derogare alle previsioni di legge applicabili in caso di contenzioso.



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



Settembre 2016

In questo numero:

- **Oltre i lasciti testamentari anche le polizze vita per sostenere il terzo settore**

Avv. Massimiliano Cané

- **PalaDozza, sessant'anni per lo sport**

Mauro Ottavi

- **Recensioni libri**

Poter giocare

Il gioco nell'educazione fisica e sportiva

Azione, gesto, sport

Psicopedagogia dello sport



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



ARTICOLO 3 – DOCUMENTAZIONE SANITARIA O RELATIVA ALLE CIRCOSTANZE DEL DECESSO

1. L'assicuratore e il beneficiario cooperano in buona fede nell'esecuzione del contratto, con particolare riferimento alla fase di erogazione dell'indennizzo, e fanno quanto in loro potere, anche tenendo conto del principio di vicinanza alla prova, per acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevante ai fini della liquidazione dell'indennizzo.
2. L'assicuratore potrà chiedere documentazione ulteriore rispetto a quella indicata nell'articolo 1 solo in ipotesi specifiche, in considerazione di particolari esigenze istruttorie.
3. Il beneficiario può scegliere di raccogliere e presentare direttamente all'assicuratore la documentazione di cui al presente articolo o, qualora abbia particolari difficoltà ad acquisire la predetta documentazione, può sottoscrivere idonee richieste e autorizzazioni e conferire specifica procura affinché l'assicuratore, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, possa richiedere la documentazione stessa. In ogni caso il beneficiario consegnerà la documentazione di cui al presente articolo, se la stessa è già in suo possesso.
4. L'assicuratore può farsi rilasciare da parte dell'assicurato – in quanto soggetto a cui si riferiscono i dati personali ("interessato", ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali) – un mandato anche nel proprio interesse, ai sensi dell'art. 1723, secondo comma, c.c., e pertanto irrevocabile, a richiedere la documentazione di cui al presente articolo.
5. L'assicuratore e il beneficiario potranno fare riferimento, per raccogliere la documentazione del presente articolo, agli accordi che saranno eventualmente stipulati con le organizzazioni rappresentative degli operatori sanitari, pubblici e privati, per regolamentare le modalità di accesso alle informazioni sensibili, in modo da consentire un corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ARTICOLO 4 – DOCUMENTAZIONE SULLA DESIGNAZIONE DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario deve produrre il documento di designazione che può essere, ad esempio, la polizza, una appendice di polizza, una lettera o un testamento. L'assicuratore non richiede in via normale la produzione di tale documento, se già in suo possesso. L'assicuratore può richiedere l'originale di tale documento qualora il beneficiario intenda far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso dell'assicuratore o quando l'assicuratore contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione che il beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente comma non intende derogare alle previsioni di legge applicabili in caso di contenzioso.
2. L'assicuratore può opporre al beneficiario diverse designazioni che revochino o modifichino l'individuazione del beneficiario della polizza.
3. Se la nomina dei beneficiari viene effettuata in qualsiasi modo diverso dal riferimento alla loro qualità di eredi legittimi o testamentari (ad esempio, con l'indicazione delle specifiche generalità del beneficiario), il beneficiario deve allegare la documentazione necessaria per provare la propria designazione e la propria identità.

Se richiesto dall'assicuratore il beneficiario è tenuto a dimostrare tale qualità allegando la seguente documentazione, sempre per consentire all'assicuratore di ottemperare alle proprie obbligazioni contrattuali con la necessaria diligenza professionale:

- i. se c'è testamento:
 - a. copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà;
 - b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, quali sono i beneficiari e che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state

Settembre 2016

In questo numero:

- **Oltre i lasciti testamentari anche le polizze vita per sostenere il terzo settore**

Avv. Massimiliano Cané

- **PalaDozza, sessant'anni per lo sport**

Mauro Ottavi

- **Recensioni libri**

Poter giocare

Il gioco nell'educazione fisica e sportiva

Azione, gesto, sport

Psicopedagogia dello sport

mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revocche o modiche della designazione dei beneficiari.

ii. se non c'è testamento:

a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari.

4. Nei nuovi contratti potrà essere previsto che la comunicazione della nomina o revoca o modifica del beneficiario, in qualunque forma effettuata, anche testamentaria, costituisce un atto unilaterale recettizio, che, come tale, non potrà essere opposto all'assicuratore fino a che la nomina o revoca o modifica del beneficiario non sia stata comunicata all'assicuratore medesimo. In presenza di tale previsione contrattuale l'assicuratore chiederà al beneficiario di provare la propria designazione e la propria identità, oltre alla certificazione del decesso dell'assicurato.

ARTICOLO 5 – AMBITO TEMPORALE DI APPLICAZIONE

4. Per i nuovi contratti le imprese predispongono clausole conformi al presente Codice di autoregolamentazione entro 6 (sei) mesi dall'adesione al Codice stesso.

5. Per i contratti stipulati prima dell'adempimento dell'obbligo di cui al comma 1, l'assicuratore accetta le richieste di pagamento conformi al Codice di autoregolamentazione, informando il contraente delle eventuali modifiche intervenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Avv. Massimiliano Cané



**Centro
Informazione
Documentazione
AICS**

**Telefono & Fax
051461147**

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



Settembre 2016

In questo numero:

- **Oltre i lasciti testamentari anche le polizze vita per sostenere il terzo settore**

Avv. Massimiliano Cané

- **PalaDozza, sessant'anni per lo sport**

Mauro Ottavi

- **Recensioni libri**

Poter giocare

Il gioco nell'educazione fisica e sportiva

Azione, gesto, sport

Psicopedagogia dello sport

PALADOZZA, SESSANT'ANNI PER LO SPORT

Il palazzo dello sport di Piazza Azzarita compie sessant'anni di attività come spazio importante per gli sport del basket, volley, tennis, pugilato ed altro ancora. Una struttura sportiva nel cuore di Bologna che nel corso degli anni ha offerto i suoi spazi anche per concerti, spettacoli musicali, manifestazioni politiche e sindacali.

Nato nel periodo del dopoguerra sulle rovine dell'ex ospedale Maggiore distrutto dai bombardamenti bellici grazie alla grande volontà del governo cittadino socialista e comunista guidato dal Sindaco Giuseppe Dozza. Una scelta significativa e vincente che è diventata una tra le primissime realtà impiantistiche a favore degli sport giocati in aree coperte. Grazie a questo Palazzo dello Sport in primis basket e volley sono riuscite a raggiungere allori nazionali ed internazionali.

Solo a metà degli anni novanta il palazzo di piazza Azzarita viene intitolato al sindaco Dozza e, pur mantenendo la sua centralità nel capoluogo bolognese, cederà una parte delle sue manifestazioni agli altri impianti simili realizzati nei comuni limitrofi.

Il PalaDozza venne costruito grazie alle risorse pubbliche del Comune di Bologna e del CONI che all'inaugurazione il presidente Giulio Onesti lo consegnò alla città per consentirle di svolgere manifestazioni sportive e per offrire luoghi organizzativi a diverse Federazioni sportive che da tempo ricercavano spazi di coordinamento d'attività.

Come è stato evidenziato sopra l'impianto è diventato anche luogo di attrazione per concerti musicali di band nazionali ed internazionali. Concerti di artisti quali i Rolling Stones, Jimi Hendrix, Lucio Dalla e tanti altri cantanti e gruppi musicali.

Un importante impianto polivalente che nel corso dei decenni ha saputo offrire opportunità di ospitalità sportiva, culturale, musicale e politica.

Lunga vita al PalaDozza.

Mauro Ottavi



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

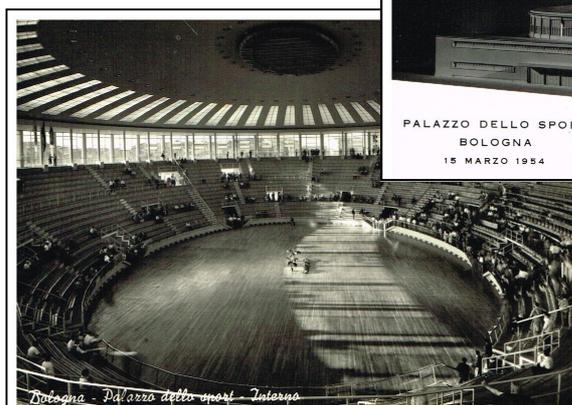
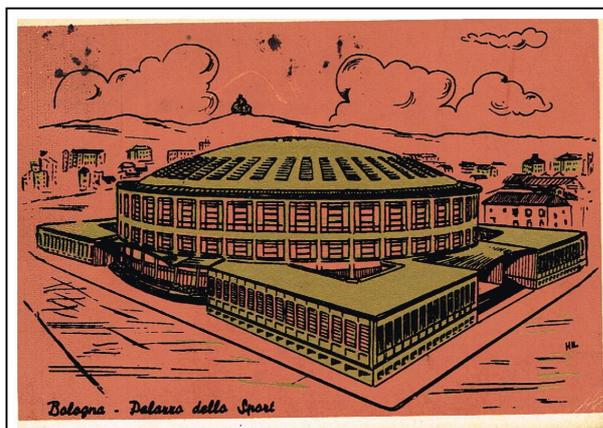
Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



Settembre 2016

In questo numero:

Oltre i lasciti testamentari anche le polizze vita per sostenere il terzo settore

Avv. Massimiliano Cané

PalaDozza, sessant'anni per lo sport

Mauro Ottavi

Recensioni libri

Poter giocare

Il gioco nell'educazione fisica e sportiva

Azione, gesto, sport

Psicopedagogia dello sport



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



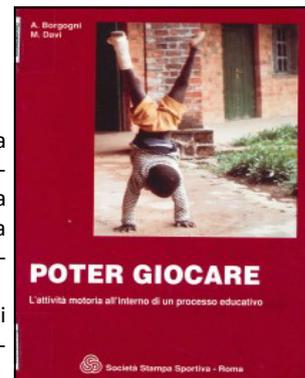
RECENSIONI LIBRI

Poter giocare. L'attività motoria all'interno di un processo educativo

di A. Borgogni, M. Davi - Società Stampa Sportiva

Questo libro vuole affrontare il tema dell'educazione motoria nella prima infanzia adottando un punto di osservazione diverso dal solito: come un piano di educazione motoria si confronta con l'intero progetto educativo. Quali punti in comune tra la necessità del gioco ed il poter giocare, quali i linguaggi da scoprire.

Il libro descrive diverse possibilità di evoluzione di situazioni educative, motivandole dal punto di vista pedagogico e neuro-motorio.



Il gioco nell'educazione fisica e sportiva. Metodologia e didattica

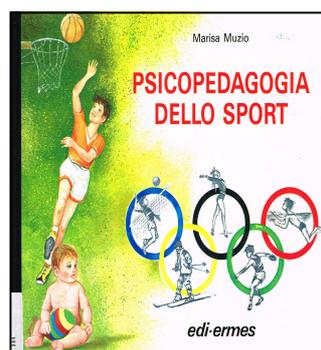
di Francesco Barbagallo - Società Stampa Sportiva

Tale libro vuole mettere in evidenza l'evoluzione che, dal 1965 ad oggi, ha portato l'educazione fisica dalla fase tradizionale, legata al dettato di una netta impostazione, a quello innovativo della pedagogia oderna che vuole il giovane non "oggetto" ma "soggetto" capace di abilità psicomotorie lontane da ogni competitività conflittuale e aggressiva. Sono dati precisi suggerimenti di esercitazioni di gioco, derivanti da esperienze scolastiche e societarie e dalla fusione di teoria e pratica.

Azione, gesto, sport

di Bruno Mantovani - Edi-ermes scuola

Un volume dettagliato e molto ben organizzato che, a partire da una descrizione esaustiva dell'educazione fisica, si sofferma su tutto ciò che riguarda la pratica motoria e il buon esercizio fisico correlati al mantenimento di una buona salute. Come ottenere vantaggi fisici e salutari da una buona pratica motoria: respirazione e circolazione del sangue, resistenza, forza, mobilità articolare, velocità, equilibrio. Una sezione del libro è dedicata ad un'ampia descrizione delle attività sportive di squadra ed individuali, con le proprie norme di base e regolamenti, tecniche di gioco, allenamenti, con un accenno anche alle attività sportive non tradizionali e le attività in ambiente naturale. Una sezione è invece dedicata ai concetti di salute dinamica, alimentazione, norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e per il pronto soccorso. Le descrizioni sono accompagnate da dettagliate immagini. Un volume per immergersi completamente nel mondo dell'attività motoria e i suoi principi, benefici, con un ampio approfondimento sul corpo umano.



Psicopedagogia dello sport

di Marisa Muzio - Edi-ermes

La psicologia dello sport non deve essere considerata solo come studio dei problemi connessi con l'agonismo, ma, e soprattutto, come analisi dello sport inteso quale strumento educativo e di crescita nello sviluppo psicofisico del ragazzo, come metodo di mantenimento e di svago per l'adulto e come mezzo rieducativo nel portatore di handicap. In più, oltre a fornire in forma sintetica le conoscenze fondamentali di psicologia generale e dell'età evolutiva, il testo analizza le vaste problematiche specifiche della psicologia dello sport